

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

X Domenica del Tempo Ordinario **9 Giugno 2024**

Gen 3,9-15 Sal 129 2Cor 4,13-5,1

Vangelo: Mc 3,20-35

Satana è finito.

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

Il fondamento ultimo

272. Come credenti pensiamo che, senza un'apertura al Padre di tutti, non ci possano essere ragioni solide e stabili per l'appello alla fraternità. Siamo convinti che «soltanto con questa coscienza di figli che non sono orfani si può vivere in pace fra noi». Perché «la ragione, da sola, è in grado di cogliere l'uguaglianza tra gli uomini e di stabilire una convivenza civica tra loro, ma non riesce a fondare la fraternità».

273. In questa prospettiva, desidero ricordare un testo memorabile: «Se non esiste una verità trascendente, obbedendo alla quale l'uomo acquista la sua piena identità, allora non esiste nessun principio sicuro che garantisca giusti rapporti tra gli uomini. Il loro interesse di classe, di gruppo, di Nazione li oppone inevitabilmente gli uni agli altri. Se non si riconosce la verità trascendente, allora trionfa la forza del potere, e ciascuno tende a utilizzare fino in fondo i mezzi di cui dispone per imporre il proprio interesse o la propria opinione, senza riguardo ai diritti dell'altro. [...] La radice del moderno totalitarismo, dunque, è da individuare nella negazione della trascendente dignità della persona umana, immagine visibile del Dio

Calendario liturgico

LUN 10 1 Re 17, 1-6; Sal 120; Mt 5, 1-12.

Ore 8 Santa Messa

MAR 11 At 11,21-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10, 7-13.

Ore 8 S.M. per legato

MER 12 1 Re 18, 20-39; Sal 15; Mt 5, 17-19.

Ore 8 S.M. per legato

GIO 13 1 Re 18, 41-46; Sal 64; Mt 5, 20-26.

Ore 8 S.M. per legato

VEN 14 1 Re 19, 9. 11-16; Sal 26; Mt 5, 27-32.

Ore 8 S.M. per legato

SAB 15 1 Re 19, 19-21; Sal 15; Mt 5, 33-37.

Ore 18 S.M. per Manca Grazia e Cossu Giuseppe
S.M. in onore della Madonna di Lourdes

DOM 16 **XI Domenica del Tempo Ordinario**
Ez 17, 22-24; Sal 91; 2 Cor 5, 6-10; Mc 4, 26-34.

Ore 8 Santa Messa

Ore 10 Santa Messa

S.M. di anniversario di Bosio Carla e Bianco Piero
S.M. per Bobba Dario e Negro Narcisa

Benedizione delle famiglie

Continua la **Benedizione delle famiglie**
che si svolgeranno **dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 18.**

Chi volesse ricevere la Benedizione ma non fosse stato a casa nei giorni di visita precedenti può richiederla direttamente in sacrestia o a don Paolo.



Parola e fraternità

invisibile e, proprio per questo, per sua natura stessa, soggetto di diritti che nessuno può violare: né l'individuo, né il gruppo, né la classe, né la Nazione o lo Stato. Non può farlo nemmeno la maggioranza di un corpo sociale, ponendosi contro la minoranza».

274. A partire dalla nostra esperienza di fede e dalla sapienza che si è andata accumulando nel corso dei secoli, imparando anche da molte nostre debolezze e cadute, come credenti delle diverse religioni sappiamo che rendere presente Dio è un bene per le nostre società. Cercare Dio con cuore sincero, purché non lo offuschiamo con i nostri interessi ideologici o strumentali, ci aiuta a riconoscerci compagni di strada, veramente fratelli. Crediamo che «quando, in nome di un'ideologia, si vuole estromettere Dio dalla società, si finisce per adorare degli idoli, e ben presto l'uomo smarrisce sé stesso, la sua dignità è calpestata, i suoi diritti violati. Voi sapete bene a quali brutalità può condurre la privazione della libertà di coscienza e della libertà religiosa, e come da tale ferita si generi una umanità radicalmente impoverita, perché priva di speranza e di riferimenti ideali».

275. Va riconosciuto come «tra le più importanti cause della crisi del mondo moderno vi siano una coscienza umana anestetizzata e l'allontanamento dai valori religiosi, nonché il predominio dell'individualismo e delle filosofie materialistiche che divinizzano l'uomo e mettono i valori mondani e materiali al posto dei principi supremi e trascendenti». Non è accettabile che nel dibattito pubblico abbiano voce soltanto i potenti e gli scienziati. Dev'esserci uno spazio per la riflessione che procede da uno sfondo religioso che raccoglie secoli di esperienza e di sapienza. «I testi religiosi classici possono offrire un significato destinato a tutte le epoche, posseggono una forza motivante», ma di fatto «vengono disprezzati per la ristrettezza di visione dei razionalismi».

276. Per queste ragioni, benché la Chiesa rispetti l'autonomia della politica, non relega la propria missione all'ambito del privato. Al contrario, «non può e non deve neanche restare ai margini» nella costruzione di un mondo migliore, né trascurare di «risvegliare le forze spirituali» che possano fecondare tutta la vita sociale. È vero che i ministri religiosi non devono fare politica partitica, propria dei laici, però nemmeno possono rinunciare alla dimensione politica dell'esistenza che implica una costante attenzione al bene comune e la preoccupazione per lo sviluppo umano integrale. La Chiesa «ha un ruolo pubblico che non si esaurisce nelle sue attività di assistenza o di educazione» ma che si adopera per la «promozione dell'uomo e della fraternità universale».